

Lavoro realizzato, su commissione dell'Unione Nazionale Consumatori di Basilicata, nell'ambito del progetto pilota sperimentale "Digitalmentis" educazione digitale dei consumatori adulti.

Iniziativa a vantaggio dei consumatori, linea d'intervento art. 6 comma 1, D.M 10.08.2020 e dell'art. 3 comma 1 del D.M 6.05.2022. Dott. Roberto Fantini

PEC, SPID e firma digitale: cosa sono? A cosa servono?

Sentiamo spesso parlare di **SPID, PEC e firma digitale**.

Ma cosa sono esattamente? E soprattutto a cosa servono?

Immaginiamo due mondi paralleli: uno completamente cartaceo e uno completamente digitale.

Nel mondo cartaceo abbiamo a disposizione carta, penna, francobolli, buste e timbri, mentre nel mondo digitale abbiamo PEC, SPID e firma digitale.

Ora immaginiamo un caso di vita reale, immaginiamo di dover trasmettere ad **un ente pubblico una comunicazione ufficiale**.

Nel mondo completamente **cartaceo** dovremo recarci all'ente, trovare l'ufficio preposto, esporre la nostra esigenza e prendere il modello di documento corretto.

Dopodiché dovremo compilare, firmare, imbustare il documento e andare in posta. In posta poi compileremo i dati della cartolina della raccomandata, spediremo il documento e aspetteremo di ricevere la cartolina di ritorno della raccomandata che non garantisce però la lettura del documento.

Al contrario nel mondo **digitale** dovremo semplicemente collegarci al portale dell'Ente, autenticarci con lo **SPID**, scaricare la nostra documentazione in formato PDF, compilare il testo mancante, **firmare digitalmente** il documento, allegarlo ad un messaggio di posta elettronica certificata e inviarlo all'**indirizzo PEC** dell'ente preposto.

A quel punto riceveremo immediatamente la notifica di avvenuta consegna e accettazione che **certifica legalmente la data e l'ora** di spedizione della nostra lettera. Anche in questo caso non avremo la certezza della lettura dell'allegato, ma in caso di contenzioso farà fede l'allegato presente nel messaggio
io

SPID, PEC e FIRMA DIGITALE: cosa sono e come attivarli

SPID

Lo SPID, acronimo di Sistema Pubblico dell'Identità Digitale, è lo strumento che certifica l'**identità digitale** e permette di **accedere a tutti i servizi della pubblica amministrazione** (INPS, Agenzia delle Entrate ecc..) utilizzando un'unica credenziale di accesso.

Per ottenere lo SPID occorrono:

- . un indirizzo e-mail
- . un numero di cellulare
- . un documento di identità valido
- . la tessera sanitaria con il codice fiscale

Inoltre è necessario essere **maggiorenne**.

FIRMA DIGITALE

La firma digitale è l'equivalente di una firma autografa apposta su un documento cartaceo.

Permette di firmare in modo completamente digitale documenti a valore legale. Garantisce l'**autenticità** della firma ossia l'identità del sottoscrittore, l'**integrità** del documento, ossia l'inalterabilità di quanto firmato e il **non ripudio** da parte del sottoscrittore che non può disconoscere il documento.

Per ottenere la firma digitale è necessario rivolgersi a uno dei **prestatori di servizi fiduciari accreditati** (possono essere sia pubblici sia privati), acquistare il kit di firma digitale più in linea con le proprie esigenze, verificare la **propria identità** seguendo la procedura di riconoscimento e attivare il servizio di firma digitale direttamente sul sito dell'ente scelto.

PEC

La PEC (o Posta Elettronica Certificata) permette di inviare via mail **messaggi con valore legale** equivalente a quello di una **raccomandata con ricevuta di ritorno**.

La PEC attesta la **data e l'orario di spedizione**, attesta quindi l'invio e la ricezione del messaggio e garantisce la **certezza del contenuto**, ossia assicura che il contenuto e gli **allegati** non siano modificati.

In Italia professionisti, imprese, enti e pubblica amministrazione devono obbligatoriamente possedere almeno un indirizzo PEC.

La PEC però può essere utilizzata anche da **cittadini privati** che decidono di sostituire la raccomandata cartacea con la sua versione digitale. Questo permette di **risparmiare tempo e denaro**, il costo della PEC infatti è fisso e non dipende dalla quantità di messaggi inviati e ricevuti.